GIOVEDÌ 21 LUGLIO 2022 WEB-DIGITAL EDITION www.calabria.live ANNO VI N.201

CALABRIA.LIVE

fondato e diretto da Santo Strati

IL PIÙ DIFFUSO E AUTOREVOLE QUOTIDIANO WEBDIGITALE DEI CALABRESI NEL MONDO

EDIZIONE INTERATTIVA: CLICK SU TITOLI PER LEGGERE GLI ARTICOLI www.calabria.live TESTATA GIORNALISTICA QUOTIDIANA: ROC N. 33726 - ISSN 2611-8963 - REG. TRIB. CZ 4/2016

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO REGIONALE FILIPPO MANCUSO INTERVIENE SUL PATRIMONIO CULTURALE CALABRESE

BRONZI 50 ANNI: USCIRE DALL'IMMOBILISMO L'OCCASIONE PER VALORIZZARE LA REGIONE

A PALAZZO CAMPANELLA SI È SVOLTO UN FOCUS DEDICATO PROPRIO AI DUE GUERRIERI CHE, DAL 2009 AL 2012, FURONO OSPITATI ALL'INTERNO DEL PALAZZO PER IL RESTAURO E IMPEDIRE CHE FOSSERO PORTATI FUORI DALLA CALABRIA

FONDI COESIONE

LA MINISTRA CARFAGNA FIRMA ACCORDO DI PARTENARIATO: OLTRE 31 MLD AL SUD

PRESENTI BRUNETTI E VERSACE

LA VERTENZA ALIVAL ARRIVA A ROMA: SI APRIRANNO DUE TAVOLI

ACQUA E DEPURAZIONE

IL PRESIDENTE OCCHIUTO: OLTRE 75 MLN PER I COMUNI CALABRESI

CALABRIA PARLAMENTO

Gentile (FI): Garantire avvio lavori messa in sicurezza della ss 283 delle Terme Luigiane

IL 28 LUGLIO RIAPRONO LE TERME LUIGIANE

IPSE DIXIT

GIANVITO CASADONTE

[Direttore artistico Magna Graecia Film Fest]

«Diamo a tutti gratuitamente la possibilità di vedere i film. Penso che il Magna Graecia Film festival sia il festival più popolare da questo punto di vista. Abbiamo distribuito gli eventi tra Catanzaro città e Catanzaro Lido. Per noi è grande fatica, ma lo facciamo perché vogliamo cercare di mettere insieme la città. Gli alberghi lavoreranno, le strutture alberghiere lo fanno ormai da tanti anni con noi, come d'altra parte le strutture ristorative, penso che l'economia la facciamo muovere E poi lasciatemelo dire, è un orgoglio non solo per la città di Catanzaro avere un Festival che è ormai arrivato a essere il secondo in Italia dei festival minori»

PAOLA

OGGI IL DIBATTITO SU ALTA VELOCITÀ SA-RC

"RESTAURO" PIAZZA DE NAVA

IL PROF. ARAGONA: IL PROGETTO STRAVOLGE IDENTITÀ DEL LUOGO

CIS CALABRIA

ANCI CALABRIA CHIEDE INCONTRO A NESCI

COSENZA
Marcella Giulia Loreni alla guida del Rotary Sette Colli
Succede a Vincenzo Divoto

CROTONE
Il concerto del pianista Francesco Tropea
Domani alle 21

PALMI
Al via la rassegna Costa Viola Blues
Da domani

Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo Vecchio Amaro del Capo

SETTORE COMPUTER SCIENCE AND ENGINEERING

L'UNICAL È SECONDA NELLA CLASSIFICA DI SHANGHAI

È LA 22ESIMA EDIZIONE

AL VIA ARMONIE D'ARTE FESTIVAL: SI PARTE CON TONI SERVILLO

PLASTICA POST CONSUMO

IL SEMINARIO DEL POLO NET A KR

SOVERATO

DOMANI COL PD IL CONFRONTO SU AZIENDA ZERO

PROVOCA UN VESPAIO DI POLEMICHE LA NOMINA DELLA MINISTRA CARFAGNA DEL COMMISSARIO DI ZES CAMPANIA

BRONZI, 50: «USCIRE DALL'IMMOBILISMO» L'OCCASIONE PER VALORIZZARE LA REGIONE

di **FILIPPO MANCUSO**

Considerata l'importanza della ricorrenza che oggi celebriamo, ci è sembrato giusto coinvolgere l'Assemblea legislativa regionale, non solo perché essa rappresenta il cuore della democrazia calabrese, ma anche perché il Consiglio regionale ha già avuto modo di occuparsi dei due magnifici Guerrieri durante la fase del loro restauro, tra il 2009 e 2012.

È di buon auspicio, per la Calabria che ce la sta mettendo tutta, attivando significative iniziative amministrative e legislative per uscire dall'immobilismo, la coincidenza con l'anniversario dei 50 anni dal ritrovamento dei Bronzi di Riace, tra i simboli maggiormente riconosciuti della Calabria in tutto il mondo.

Il titolo che abbiamo dato a questo appuntamento è: Cinquant'anni...e molti di più. Valorizziamo il patrimonio culturale calabrese. Un titolo che vuole indicare che, sì, i bronzi sono stati ritrovati il 16 agosto 1972, mezzo secolo fa (presso la località Porto Forticchio di Riace Marina) grazie ad un appassionato subacqueo durante un'immersione a circa 200 m dalla costa ed alla profondità di 8 m., ma non va dimenticato che essi recano con sé le tracce di antiche e remote civiltà che, per profondità di pensiero, hanno influenzato la civiltà occidentale. E di cui la Calabria è stata protagonista e parte rilevante.

Il direttore del Maarc Malacrino e la vicepresidente Giusi Princi

Il Consiglio regionale ha partecipato ai lavori del Comitato interistituzionale per la valorizzazione dei due guerrieri, insediato dalla Giunta regionale e coordinato dalla vicepresidente Giusi Princi che ringrazio per l'impegno e la passione che ha dispiegato anche in questa circostanza. E abbiamo voluto caratterizzarci per alcune iniziative (una è quella odierna), sia per contribuire a comunicare la bellezza dei due capolavori scultorei dell'arte greca classica, che per rimarcare l'importanza strategica della Calabria quale ponte dell'Occidente verso l'Africa e l'Asia.

La sottolineatura della bellezza dei due capolavori, è l'occasione da cogliere per pensare la Calabria in chiave euro-mediterranea: uno scenario geopolitico a cui dobbiamo saper guardare con spirito libero anche per le opportunità culturali ed economiche che si intravedono.

Per completezza di informazione, voglio ricordare che il Consiglio regionale ha ospitato dal 2009 al 2012 a Palazzo Campanella, per impedire che i due Guerrieri fossero portati fuori Calabria, il laboratorio del loro restauro che – realizzato con pareti di vetro trasparenti – ha consentito di fare alle migliaia di studenti, turisti, studiosi e semplici cittadini che si sono avvicendati, una straordinaria esperienza culturale. Allora si ebbe un'efficace sinergia fra Istituzioni a vario livello che seppero garantire il successo del restauro, assicurare l'ultimazione del rinnovamento del Museo Archeologico di Reggio e porre al centro del dibattito internazionale il patrimonio culturale che la Calabria mette a disposizione dell'umanità.

Auspico, infine, due cose: che questa ricorrenza produca, com'è già avvenuto, una sinergia efficace fra istituzioni calabresi e nazionali, intanto per colmare la carenza di personale del Museo, riconosciuto tra gli istituti museali archeologici più prestigiosi d'Italia, al punto da rendere difficile la normale gestione e programmazione delle sue varie attività.

È inoltre, assodato che la nostra è una regione dalla storie plurimillenaria, riteniamo che – oltre a quando di innovativo si sta facendo, da parte della Regione e del sistema delle Autonomie locali – il suo prestigioso patrimonio di cultura e natura, tra i più interessanti e belli al mondo, sia pienamente salvaguardato e messo a valore, per produrre sviluppo e nuova occupazione.

La nostra regione ha innumerevoli beni culturali e ambientali che la rendono unica e originale, per radici culturali e affascinanti mete naturalistiche, ma deve migliorare

►►►

► ► ► 50° Bronzi di Riace

assolutamente la qualità nell'erogazione dei servizi basilari, dai trasporti a tutta la filiera dell'accoglienza, spesso viziati da distrazioni, incuria e pressappochismo ingiustificabili, che non aiutano a migliorare l'offerta e la stessa reputazione della Calabria in Italia e nel mondo. I bronzi, dunque, Cinquant'anni e...molti di più, ma anche I bronzi e... molto di più.
Sono infatti innumerevoli beni culturali sparsi in ogni angolo della Calabria, che aspettano di essere valorizzati e di essere messi nelle condizioni di garantire una fruizione dignitosa ed efficace. In tal senso, vi invito a vedere lo spot, "Calabria... Casa tua" che, come Consiglio regionale, abbiamo promosso, per contribuire a promuovere l'immagine della nostra Calabria. Lo spot racconta di Ulisse che rinuncia a lasciare la terra che lo ha ospitato, perché ormai la considera "casa sua".
Diversamente dal racconto omerico in cui Ulisse, dopo mille peripezie, torna nella sua Itaca, in questa rappresentazione, rapito dalla bellezza e dal mistero del luogo in cui si trova, l'eroe decide di rimanere in Calabria. Lo slogan finale ("Calabria...Casa tua") a mio avviso diventa la chiave dell'intera narrazione e la sintesi del tradizionale spirito di accoglienza e della cultura dell'ospitalità dei calabresi. ●

(Presidente del Consiglio regionale della Calabria)

FONDI COESIONE, LA MINISTRA CARFAGNA: AL MEZZOGIORNO DESTINATI OLTRE 31 MLD

Sono oltre 31 miliardi, le risorse dei Fondi Coesione destinati al Mezzogiorno. Lo ha reso noto la ministra per il Sud, Mara Carfagna, a seguito della firma dell'Accordo di Paternariato atto a orientare gli investimenti dei Fondi Strutturali Europei, che sono in totale 43 miliardi.
«Si tratta – ha spiegato la ministra – della cifra più alta mai assegnata al nostro Paese, circa il 22% in più rispetto al ciclo di programmazione precedente. A questi vanno aggiunte risorse nazionali per oltre 32 miliardi di euro – anche queste incrementate di oltre il 6% rispetto al passato – che portano il totale degli investimenti a oltre 75 miliardi di euro tra fondi europei e quota di cofinanziamento nazionale. Sono risorse aggiuntive rispetto a quelle del Pnrr e a quelle del Fondo Nazionale per lo Sviluppo e la Coesione».

Insieme alla ministra, la commissaria europea per la Coesione e le Riforme, Elisa Ferreira
In particolare, al netto della quota riservata alla Cooperazione Territoriale Europea, alle regioni meno sviluppate sono destinati 46,5 miliardi di euro (63%), alle regioni più sviluppate 23,8 miliardi di euro (32%) e alle regioni in transizione 3,6 miliardi (5%).
Tra le novità del nuovo Accordo di Partenariato ci sono il PN Salute, l'estensione del PN Metro alle città medie del Mezzogiorno per la riqualificazione delle periferie, l'uso di fondi per l'assunzione di nuove professionalità nella pubblica amministrazione, la fortissima concentrazione di risorse sugli obiettivi della transizione ecologica e digitale.
Il ministro Carfagna ha sottolineato anche «un'altra novità assoluta: Affidiamo all'Agenzia per la Coesione Territoriale poteri di affiancamento ed anche di sostituzione degli enti che per qualunque ragione dovessero risultare inadempienti. In questo modo estendiamo ai fondi strutturali il 'metodo Pnrr', nella consapevolezza che per il Paese si apre una enorme e straordinaria opportunità, dovuta alla coincidenza tra Pnrr e nuovo ciclo di programmazione, opportunità che non possiamo assolutamente sprecare». ●

A CROTONE IL CONCERTO DEL PIANISTA FRANCESCO TROPEA

Domani, venerdì 22 luglio, alle 21, al Museo di Pitagora, è in programma il concerto del pianista Francesco Tropea, per la rassegna Incontri Musicali Mediterranei.
Descritto dalla stampa come "pianista dal tocco raffinatissimo e abilità tecniche da interprete di lunga esperienza", Francesco Tropea (Cosenza, 1994), dopo gli studi presso il Conservatorio "Stanislao Giacomantonio" di Cosenza ha perfezionato gli studi pianistici presso due delle istituzioni più importanti a livello mondiale: l'Universität Mozarteum di Salisburgo e il Conservatorio della Svizzera Italiana di Lugano.
In programma ci saranno musiche di Bach, Scriabin, Shostakovich e la monumentale e poco eseguita Sonata op.1 di Brahms. ●

LA VERTENZA ALIVAL ARRIVA A ROMA: I SINDACI F.F. BRUNETTI E VERSACE: SARANNO ATTIVATI DUE TAVOLI

La Vertenza Alival è arrivata a Roma. Se ne è discusso nel corso del tavolo di crisi svoltasi nella sede della Conferenza delle Regioni, alla presenza dei rappresentanti dell'impresa, dei sindacati e delle istituzioni territoriali di Reggio Calabria e Pistoia.

Un incontro, da cui è arrivata una parziale apertura, che lascia intravedere qualche spiraglio per l'evolversi della vertenza.

I sindaci f.f. del Comune di Reggio, Paolo Brunetti e Carmelo Versace, hanno preso parte al tavolo, e si sono detti «parzialmente soddisfatti».

«La strada è ancora lunga – hanno spiegato – ma oggi abbiamo registrato una disponibilità di massima da parte dell'impresa ad intraprendere un ragionamento insieme ai sindacati e alle istituzioni, per arrivare a un punto di equilibrio che tuteli il futuro dei lavoratori reggini del gruppo Alival».

«Si apriranno due tavoli paralleli – hanno spiegato i sindaci facenti funzioni di Reggio Calabria uscendo dalla riunione – uno strettamente sindacale ed un altro che coinvolgerà le istituzioni territoriali, con l'ipotesi di una reindustrializzazione dei due siti produttivi di Reggio Calabria e Pistoia».

«Ciò che è certo – hanno aggiunto – è che questi lavoratori non possono in alcun modo continuare a rischiare il licenziamento. Su questo siamo determinati ad affiancarli nella loro battaglia e non intendiamo fare alcun passo indietro. Sarebbe un costo sociale troppo alto che il nostro territorio non può permettersi. Oggi si registra una parziale apertura, possiamo dirci moderatamente soddisfatti del percorso avviato, ma la strada è ancora lunga».

«L'impresa ha dato una disponibilità a ragionare con le istituzioni, ma è fondamentale anche la presenza del Ministero dello Sviluppo Economico al tavolo di crisi – hanno concluso –. Lo solleciteremo affinché assuma parte in causa nella vertenza e se necessario contribuisca fattivamente a sbloccarla». ●

IL 28 LUGLIO RIAPRONO LE TERME LUIGIANE

C'è una data, che segna la riapertura delle Terme Luigiane, ed è quella del 28 luglio. Una giornata importante, che segnerà la ripartenza delle attività di uno dei principali e più apprezzati impianti termali d'Italia, nell'ambito dell'operazione di valorizzazione del patrimonio termale calabrese, portata avanti dalla Regione Calabria – attraverso le società Fincalabra e Terme Sibarite. Sarà proprio quest'ultima a curare nello specifico la gestione operativa, sulla scorta di contratto di fitto di ramo d'azienda stipulato il 13 Luglio scorso con Sateca spa, proprietaria delle strutture.

In particolare, da Giovedì 28 Luglio – in coda ai lavori di restart in corso – riapriranno i battenti lo stabilimento Thermae Novae (ad eccezione, ma solo per il momento, del Reparto di fangoterapia), il Grand Hotel delle Terme, il parco termale con annesso centro benessere, i villini Belvedere. Già operativa invece la pizzeria Reginella.

Le Terme Luigiane sono la più antica e conosciuta stazione di cura della Calabria, ricche di acque ipertermali solfuree salsobromojodiche che raggiungono il più alto grado sofidrometrico d'Italia (173 mg/l), indicate per la cura di diverse patologie tra le quali reumatismi e artrosi, malattie della pelle, infiammazioni dell'apparato respiratorio.

«Non è stato facile, ma ce l'abbiamo fatta», ha commentato il presidente della Regione, Roberto Occhiuto. «Dal 28 luglio prossimo – ha spiegato – uno dei principali e più apprezzati impianti termali d'Italia riprenderà finalmente le proprie attività».

«Le Terme Luigiane – ha proseguito – sono la più antica e conosciuta stazione di cura della Calabria, ricche di acque ipertermali solfuree salsobromojodiche che raggiungono il più alto grado sofidrometrico d'Italia (173 mg/l), indicate per la cura di diverse patologie tra le quali reumatismi e artrosi, malattie della pelle, infiammazioni dell'apparato respiratorio».

«Un fiore all'occhiello della Calabria – ha concluso – che non meritava di essere abbandonato». ●

ACQUA E DEPURAZIONE, IL PRESIDENTE OCCHIUTO: OLTRE 75 MLN PER I COMUNI CALABRESI

Sono 75 milioni di euro la somma stanziata dalla Regione per finanziare 151 interventi per migliorare il ciclo integrato delle acque, e dunque per intervenire su reti idriche, su reti e collettori fognari, su impianti di sollevamento e di depurazione.

Il decreto - adottato dal Dipartimento Ambiente e territorio - è solo l'ultimo degli innumerevoli atti adottati dalla Regione. Prima di questo, infatti, c'è stata l'ordinanza del governatore Roberto Occhiuto numero 9/2022, con la quale sono state avviate le procedure per lo smaltimento dei fanghi giacenti negli impianti di depurazione di 12 Comuni della fascia costiera tirrenica compresa tra Tortora e Nicotera (per un importo di quasi 2milioni e 400mila euro), e dopo un'altra ordinanza presidenziale, la numero 10/2022, con la quale sono stati finanziati interventi urgenti sugli impianti di depurazione e sui sistemi di sollevamento per 32 Comuni della stessa area (per un importo di 3milioni di euro).

In particolare, per il comparto depurativo-fognario sono stati finanziati 94 interventi per complessivi 53.201.500 di euro, di cui 8 per 3.790.000 di euro ricadenti sulla fascia tirrenica, compresa tra Tortora e Nicotera (Comuni di Acquappesa, Belmonte Calabro, Santa Maria del Cedro, Briatico, Parghelia, Pizzo, Ricadi, Zambrone).

«Fino a questo momento, da novembre ad oggi – ha dichiarato il presidente Occhiuto –, abbiamo agito per gestire ed arginare le emergenze, e per garantire un mare quanto più possibile pulito e sicuro ai calabresi e ai numerosi turisti che in questi mesi estivi fortunatamente invadono la nostra Regione».

«Adesso, grazie a questi ulteriori fondi – ha proseguito – i Comuni potranno programmare gli interventi da fare nei prossimi mesi per ammodernare la rete idrica e il sistema di depurazione».

«Una importante opportunità per la Calabria – ha spiegato – una ulteriore dimostrazione del fatto che il governo regionale vuole pianificare e lavorare per costruire un territorio più accogliete per gli anni che verranno.

Mi aspetto una grande partecipazione da parte dei sindaci, che dovranno essere in grado, con il supporto della Regione, di cogliere le possibilità che queste risorse ci danno».

«La tempistica, del resto, sarà molto stringente – ha concluso – e i Comuni dovranno affidare i lavori, improrogabilmente, entro il 31 dicembre del 2022». ●

CIS, ANCI CALABRIA CHIEDE UN INCONTRO ALLA SOTTOSEGRETARIA DALILA NESCI

Marcello Manna, presidente di Anci Calabria, ha chiesto alla sottosegretaria per il Sud, Dalila Nesci, un incontro per discutere della mancata approvazione delle istanze presentate per i Contratti Istituzionali di Sviluppo Calabria.

«Nonostante siano stati selezionati 110 interventi a priorità alta, che riceveranno subito un finanziamento pari a 226,97 milioni di euro provenienti dal Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 e che dovrà essere approvato in via definitiva dal CIPESS, molti comuni hanno ricevuto parere sfavorevole», si legge nella missiva.

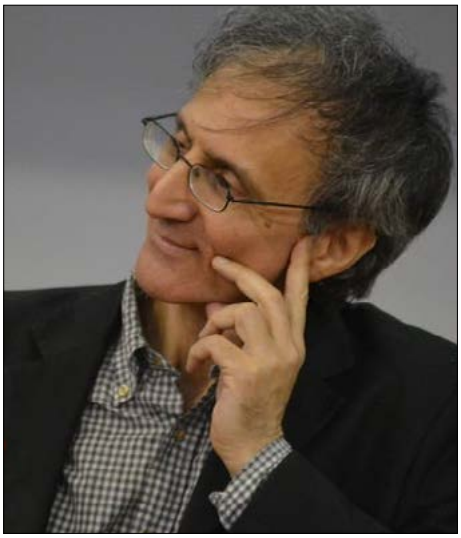
«Essendo finanziamenti che riguardano investimenti integrati opere infrastrutturali e strategiche fondamentali per lo sviluppo dei nostri territori – viene spiegato nella lettera –, investiti dal peso della profonda crisi economica ancora in atto, Le chiediamo un incontro per poter discutere in maniera sinergica e fattiva delle azioni che possano permetterci di poter realizzare gli interventi richiesti». ●

PIAZZA DE NAVA, IL PROF. ARAGONA: IL PROGETTO STRAVOLGE L'IDENTITÀ DEL LUOGO

Continua a diventare sempre più ampio la fazione contraria al progetto di demolizione di Piazza De Nava a Reggio Calabria che, come detto dal prof. Stefano Aragona, «stravolge l'idenittà del luogo».

Il prof. Aragona, sentito dalla Fondazione Mediterranea, ha spiegato che «questo progetto stravolge la morfologia urbana, l'identità del luogo, che diverrebbe un "non luogo" del tutto simile a tanti altri posti...».

«Come si fa a scordare la "Carta di Gubbio" del 1960 – ha aggiunto – redatta dall'Associazione Nazionale Centri Storici e Artistici, che proprio ha dichiarato l'importanza del tessuto urbano e non solo dell'"emergenza" storico-architettonica andando oltre la tutela puntuale del 1939? Od anche la Convenzione del paesaggio ed il Codice dei Beni Culturali?».



Il prof. Stefano Aragona

«Cerchiamo di portare qualità ed identità nelle periferie – ha proseguito – e poi la togliamo ai luoghi che c'è l'hanno? Ricordate Settis, quando nel ricevere la laurea ad honorem in Architettura alla Mediterranea, nella Lectio Magistralis parlò di responsabilità etica di architetti, ingegneri, urbanisti nel loro agire citando Vitruvio. Ed anche Francesco Rosi che ricevette la laurea ad honorem in Pianificazione Territoriale Urbanistica e Ambientale per il film "Le mani sulla città"... I cittadini, la gran parte delle Associazioni sono contro questo progetto».

«Quello che serve – ha evideniztao – è un restauro conservativo a scala vasta così come intendeva essere il Concorso di idee del 2010 che fece Barca, allora Ministro della Coesione territoriale, per l'area del Museo Nazionale di Archeologia di Reggio Calabria e per l'area di Pompei e non una distruzione di memoria, storia ed identità locale, elementi di attrazione culturale e turistica a scala nazionale e internazionale».

Si citano, come concettualmente contrari a ogni demolizione, non solo la "Carta di Gubbio", la "Convenzione del paesaggio", il "Codice dei Beni Culturali" (che la Soprintendenza con il suo progetto su Piazza De Nava dimostra di non conoscere o volutamente ignorare), ma anche il prof. Settis e regista Francesco Rosi, in occasione del conferimento delle lauree ad honorem dalla Mediterranea, e il ministro Barca con il suo concorso di idee del 2010 per il restauro conservativo dell'area circostante il Museo Archeologico reggino.

«Insomma, cosa vogliamo di più – si legge in una nota della Fondazione Mediterranea –. Non c'è un solo accademico, cominciando dal già rettore Bianchi, che si sia espresso positivamente sulla demolizione di piazza De Nava».

«L'ambiente accademico – conclude la nota – si aggiunge alla sostanziale totalità delle associazioni ambientaliste e professionali, alla unanimità del Consiglio Comunale e a quel più del 90% della cittadinanza reggina che boccia il progetto, che comunque va avanti in spregio alla volontà popolare. Tra gli altri primati negativi di Reggio, purtroppo si corre il rischio di aggiungerne un altro». ●

OGGI A PAOLA IL DIBATTITO PUBBLICO SULL' ALTA VELOCITÀ SALERNO-REGGIO

Questo pomeriggio, a Paola, dalle 16 alle 18, nella Sala Consiliare del Comune, è in programma il dibattito pubblico sul raddoppio della tratta Paola/San Lucido Marina-Cosenza e sulla nuova galleria Santomarco, legati alla realizzazione dell'alta velocità ferroviaria da Salerno a Reggio Calabria.

Nel corso dei due incontri, i tecnici di Rete ferroviaria italiana (Rfi) illustreranno i vari aspetti progettuali. Poi gli interessati – cioè cittadini, associazioni, rappresentanti istituzionali e le altre espressioni locali – potranno intervenire con domande e osservazioni, cui seguiranno risposte il più possibile complete, a garanzia della trasparenza e della più ampia partecipazione rispetto alle scelte ricadenti sul territorio. Infine, verranno esposte le carte del progetto, perché i presenti possano consultarle sotto la guida dei tecnici di Rfi. In seguito, istituzioni, associazioni e singoli cittadini potranno inviare al coordinatore del Dibattito Pubblico, Roberto Zucchetti, ulteriori domande e osservazioni scritte, che verranno pubblicate sull'apposito sito e poi sottoposte a Rfi per le risposte da includere nella relazione finale della procedura.

«Questi – ha spiegato il coordinatore Zucchetti – sono i momenti fondamentali del Dibattito Pubblico, perché si ascoltano le voci del territorio, che lì esprimono il loro punto di vista e le loro esigenze rispetto alle opere previste e a tutte le relative questioni. Perciò invito le istituzioni, i cittadini, le realtà associative e tutti gli altri interessati a partecipare agli incontri di giovedì 21 luglio a Paola e di venerdì 22 luglio a Montalto Uffugo». ●

SANITÀ, DOMANI A SOVERATO COL PD IL CONFRONTO SU AZIENDA ZERO

Domani, venerdì 22 luglio, alle 18.30 nella sala del Consiglio comunale, è in programma il dibattito su Azienda zero – Esperienze a confronto, organizzato dal gruppo del Pd in Consiglio regionale di concerto con il partito regionale guidato da Nicola Irto.

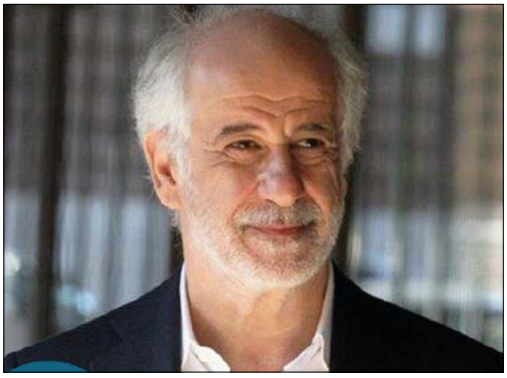
All'incontro prenderanno parte il Commissario di Azienda Zero, Giuseppe Profiti e il presidente del gruppo del Pd della Regione Veneto Giacomo Possamai, oltre ai consiglieri regionali di opposizione, alle rappresentanze del mondo sindacale, dell'ordine dei medici e degli esperti di settore.

Il gruppo del Pd, con spirito critico e costruttivo, vuole procedere a un confronto con la Regione Veneto dove, da qualche tempo, è attiva un'Azienda simile a quella costituita in Calabria, con troppa fretta e senza alcun confronto. Per questo motivo il gruppo del Pd ha deciso di promuovere questa iniziativa al fine di potere attingere argomentazioni tali da potere superare le tante criticità riscontrate.

«Dimostriamo con i fatti –ha detto il capogruppo dem a palazzo Campanella, Mimmo Bevacqua – di volere dare il nostro contributo per il bene comune e nell'interesse esclusivo della Calabria. Con lo stesso spirito, quindi, che anima la nostra azione di opposizione, anche a difesa delle prerogative e del ruolo dello stesso Consiglio regionale che spesso è stato scavalcato dall'azione dell'attuale giunta regionale. Questa è la prima di una serie di iniziative che metteremo in campo nei prossimi mesi per rimarcare la nostra presenza, le nostre posizioni e la forza delle nostre idee». ●

AL VIA ARMONIE D'ARTE FESTIVAL

È con Toni Servillo che domani, venerdì 22 luglio, nella suggestiva cornice del Parco Scolacium di Roccelletta di Borgia, si apre la 22esima edizione di Armonie d'Arte Festival.
Ad aprire la kermesse, una produzione di Armonie d'Arte, in prima assoluta, Raimondo, Vaniloquio non vano, un melologo inedito dello scrittore e critico letterario Silvo Perrella, musiche originali del compositore Vincenzo Palermo, con la voce recitante di Toni Servillo e la partecipazione di Alfio Antico con i suoi tamburi siciliani.
Ad accompagnare, la solista al flauto Maya Palermo e il coro femminile Ensemble Sententie Sonantes diretto da Alexandra Rudakova.
Un lavoro ispirato dalla figura alta, controversa ma fascinosa, di Raimondo di Sangro, Principe di Sansevero, ricordato per la "sua" eccezionale Cappella con il Cristo velato a Napoli, e simbolo di pensiero libero, laterale, non omologato, non di propaganda, assetato di innovazione.



«Con Raimondo – ha dichiarato Silvio Perrella – ho dato voce ai pensieri più intimi di un uomo geniale e complesso. L'ho trasformato in un inventore della propria psiche, prestandogli una lingua serpentina e sonante, fatta di ascese e discese. Ho accompagnato Raimondo, il principe di Sansevero, a decifrare e inventare alfabeti, facendo con lui un rito della conoscenza, dove quel che più conta è l'accettazione della propria insondabile solitudine».
«In questo mio nuovo lavoro –ha evidenziato Vincenzo Palermo – per interfacciarmi al fluido e visionario testo di Silvio Perrella, ho voluto ispirarmi a due grandi figure del passato, Palestrina e Leonardo Vinci, i cui temi si intrecciano con la mia musica in una costante rielaborazione in chiave moderna. Leonardo Vinci, nato a Strongoli, un piccolo comune a nord di Catanzaro, e formatosi a Napoli, ad un anno del termine dei suoi studi fu nominato nel 1719 "maestro di cappella" del principe Sansevero Paolo De Sangro, dando così lezioni di musica al di lui figlio Raimondo, incidendo direttamente sulla sua formazione. Nella musica di Leonardo si ritrova tutta la melodiosità tipica della scuola napoletana sintetizzata in quelle "pratiche" tecniche che l'hanno resa celebre per la qualità e la copiosa produzione».
«Il celeberrimo tema che ho scelto, tratto da un'opera di Vinci – ha proseguito – ne rappresenta degnamente questa sintesi avendo allo stesso tempo una forte connotazione con la musica del luogo. Palestrina, poi, è un fulgido esempio di quel concetto di bellezza inteso come verità e poetica dell'equilibrio, non solo come base della costruzione polifonica rinascimentale ma come base di tutti i saperi. La sete di acquisizione di questi saperi caratterizza il lavoro degli illuministi del '700 e Raimondo De Sangro, in questo senso, ne incarna alla perfezione lo spirito».
Alla musica si aggiungerà una sorta di contrappunto ritmico di Alfio Antico, musicista potente ed eclettico, che i tamburi li crea e li suona, e che saluta il pubblico di Armonie d'Arte Festival con questi versi: "Sciuscia ventu. Arrusbigghia li radichi funnuti di sta terra".
Infine, la direttrice artistica ha reso noto una importante novità: «Il Festival si quadruplicherà e alla programmazione estiva, che resta comunque l'asset principale, si aggiungerà una stagione autunnale, invernale e una primaverile: tutte insieme comporranno "Le quattro stagioni di Armonie d'Arte", dense di contenuti in linea con il nostro tempo e con il patrimonio del territorio». ●

CLASSIFICA SHANGHAI, L'UNICAL SECONDA PER "COMPUTER SCIENCE E ENGINEERING"

L'Università della Calabria è il secondo migliore Ateneo d'Italia nelle settore Computer Science and Engineering. È quanto è emerso dal Global Ranking of Academic Subjects di Shanghai, la classifica internazionale dei migliori atenei del mondo.

In questa classifica sono più di 1800 università su 5mila di 96 Paesi differenti sono incluse nel report, che valuta 54 ambiti disciplinari divisi in 5 macroaree (Scienze naturali, Ingegneria, Scienze della Vita, Scienze Mediche, e Scienze Sociali).

In particolare, nell'ambito 'Computer Science and Engineering' l'Unical figura al secondo posto a livello nazionale, preceduta solo dal Politecnico di Milano e a pari merito con la Sapienza di Roma, la Federico II di Napoli, l'Università di Padova, l'Università di Trento. Sono solo 11 le università italiane entrate in classifica. Nel ranking mondiale, l'Unical si piazza nella fascia 201-300.

«Essere inseriti nelle classifiche di Shanghai è già di per sé un risultato di grande prestigio e l'Unical è presente in ben quattro macroaree su cinque. Raggiungere poi posizioni così rilevanti, nella graduatoria nazionale e non solo, assume un valore ancor più significativo, soprattutto perché il nostro è un ateneo giovane – commenta il Rettore Nicola Leone – È l'ennesimo risultato che dimostra come non sia necessario lasciare la Calabria per trovare una formazione accademica di qualità».

La classifica, che è relativa alle aree bibliometriche, tiene conto di cinque indicatori e prende come riferimento il numero e la qualità delle pubblicazioni, l'impatto che hanno avuto, calcolato sulla base delle citazioni, i premi ottenuti da docenti e ricercatori, le collaborazioni internazionali. Se si esamina il ranking in dettaglio, emerge inoltre che – sul parametro citazionale Cnci e sempre nell'ambito Computer Science and Engineering – l'Unical è prima in Italia e al 120mo posto nel ranking mondiale.

L'ateneo si classifica tra i migliori del Paese anche per l'ambito "Water Resources": qui è sesto in Italia, a pari merito con altre tre università, e a livello mondiale compare nella fascia 151-200.

È importante sottolineare, infine, la presenza dell'Unical nella classifica dei migliori atenei anche nei seguenti ambiti, trasversali a varie macroaree: Civil Engineering (201-300), Chemical Engineering (201-300), Mechanical Engineering (301-400), Mathematics (401-500), Physics(401-500), Earth Sciences (401-500), Pharmacy and Pharmaceutical Sciences (401-500), Management (401-500).

«Il risultato ottenuto nella categoria "Computer Science & Engineering", così come in altre categorie, è di assoluta eccellenza, collocando l'Unical tra le università top italiane e internazionali ancor prima di università molto più storiche e blasonate della nostra – ha dichiarato il professor Giancarlo Fortino, delegato del Rettore alle relazioni internazionali, che ha analizzato il ranking – Il risultato si basa esclusivamente sui dati oggettivi dell'analisi bibliometrica della produzione scientifica e non su parametri soggettivi presenti invece in altre classifiche che tendono ad avvantaggiare le università storiche o quelle posizionate in località internazionali ben conosciute».

Al risultato raggiunto dall'ateneo hanno dato un importante contributo, grazie all'alto numero di citazioni ottenuto dalle loro ricerche in Informatica, lo stesso rettore Nicola Leone e il professor Giancarlo Fortino. Quest'ultimo, in particolare, risulta l'unico "Highly cited researcher" in Italia nell'ambito "Computer Science" (classifica "Highly cited researcher" 2021). ●

MARCELLA GIULIA LORENZI ALLA GUIDA DEL ROTARY CLUB SETTE COLLI COSENZA

Marcella Giulia Lorenzi è la nuova presidente del Rotary Club Cosenza Sette Colli, succedendo a Vincenzo Divoto.

La suggestiva cerimonia del passaggio del collare, svoltasi all"Hotel Europa di Rende ed è coincisa con la visita del nuovo Governatore del Distretto 2102 Gianni Policastri. Numerose le autorità rotariane presenti, dai PDG Maria Rita Acciardi e Pasquale Verre all'Assistente del Governatore e già Consulente di Club Nadya Rita Vetere, nonché ai rappresentanti dei RC di Acri, Amantea, Corigliano Rossano "Sybaris", Cosenza, Cosenza Telesio, E-Club Calabria International, Montalto Uffugo Valle del Crati, Mendicino – Serre Cosentine, Presila – Cosenza est, Rogliano Valle del Savuto, San Marco Argentano – Valle dell'Esaro Centenario e altre autorità distrettuali.

Nel corso della sua relazione di commiato, il Presidente uscente Divoto ha sottolineato la straordinaria esperienza vissuta alla guida del Club la cui attività è iniziata solo nel dicembre scorso, evidenziando come in pochi mesi siano state tante le iniziative realizzate che hanno contraddistinto la presenza del Club nel territorio.

Nel ringraziare le autorità rotariane, il Consiglio direttivo e tutti i Soci per il supporto e l'entusiasmo manifestati, Divoto ha passato idealmente il testimone a Marcella Giulia Lorenzi, con l'augurio che il prossimo sia un anno migliore per il Club contrassegnato dalla sua ulteriore crescita e affermazione sul territorio.

Dal canto suo, la neo Presidente ha confermato di voler agire nel solco di una continuità di azioni e in perfetta sinergia con gli altri Club, le istituzioni e le associazioni. Nel tracciare le linee guida della sua azione, Marcella Giulia Lorenzi – che ha inteso confermare il Consiglio e i Presidenti di Commissione già attivi nel corso dell'A. R. 2021/2022 – ha illustrato i progetti che vedranno il Club impegnato nei prossimi mesi, partendo da il Rotary per la Salute, già avviato lo scorso febbraio, che ha come scopo la realizzazione di iniziative per la promozione della salute e di corretti stili di vita mediante attività di divulgazione e screening.

Spazio poi alla cultura e alla socialità, all'attualità, all'arte e alla tecnologia attraverso iniziative a favore di nuove imprese e giovani imprenditori, incontri letterari e mostre a tema scientifico. Attenzione anche ai temi del DEI finalizzati ad accogliere la diversità, l'equità e l'inclusione. Particolare riguardo verrà inoltre posto alla leadership femminile e alla valorizzazione delle differenze, in un anno che coincide con l'avvento alla presidenza del Rotary International di Jennifer Jones, prima donna a ricoprire questo ruolo nella storia dell'Organizzazione.

«Seguendo l'impegno del Rotary International su questi temi – ha affermato Marcella Giulia Lorenzi – verranno organizzati incontri culturali con personalità di spicco per stimolare la discussione pubblica e favorire iniziative concrete di valorizzazione delle differenze».

Con l'occasione, la neo Presidente ha ringraziato pubblicamente due donne presenti in sala: anzitutto Patrizia Piro, Prorettrice dell'Università della Calabria, «una solida guida con la quale", ha dichiarato, "ho l'onore di lavorare per fornire insieme un contributo al nostro Campus, ai vertici in Italia nella classifica Censis delle migliori Università per i servizi agli studenti».

E poi Maria Rita Acciardi, District Trainer, già governatrice del Distretto 2100 del Rotary International, che Marcella Giulia Lorenzi non ha esitato a definire sua ispiratrice e mentore: «Senza il suo esempio di donna, professionista e rotariana non sarei qui. Grazie Maria Rita, tu porti avanti al massimo i valori rotariani con il tuo agire quotidiano, sei il massimo esempio di leadership femminile rotariana, unica governatrice donna, punto di riferimento e amica del cuore».

Nel suo discorso di saluto ai rotariani presenti e alla platea, il Governatore Gianni Policastri ha ribadito la propria condivisione del programma di Jennifer Jones il cui slogan "Imagine" – ispirato alle parole della celebre canzone di John Lennon – offre lo spunto per immaginare un mondo diverso, più inclusivo, senza barriere, dove l'azione di ciascuno possa essere valorizzata secondo i talenti e le peculiarità del singolo per contribuire al successo di tutti.

Policastri ha poi annunciato iniziative importanti per il Distretto calabrese, quale quella di promuovere la legalità e di offrire, sulla scia dei valori rotariani, un ausilio alle nuove generazioni per indirizzarle verso la crescita qualitativa della società in cui vivono e operano.

La serata ha poi conosciuto un ulteriore importante momento per il Club Cosenza Sette Colli, con la cerimonia di spillatura che ha sancito l'ingresso nel Club di una illustre presenza rotariana come la già citata Maria Rita Acciardi, insignita del titolo di socio onorario per il supporto fornito al Club in questi suoi primi mesi di attività, e di due nuovi soci effettivi: Raffaele Zinno, docente di Scienza delle Costruzioni presso l'Università della Calabria, e Alessandro Bozzo, ingegnere meccanico. Il ricevimento conviviale a bordo piscina è stato allietato dalla voce soave di Silvia Maria Terrieri, in duo con Pino Zaccaria.

Infine, il Club, grazie alla sponsorizzazione del socio Antonio De Rango (Sixtrum Network s.r.l.), ha fatto dono ai partecipanti di una stampa antica rappresentante i Colli di Cosenza, riproduzione di un'opera del 1600 dell'abate e storiografo Giovan Battista Pacichelli. ●

A CROTONE IL SEMINARIO E BEST PRACTICE PER VALORIZZAZIONE PLASTICA POST CONSUMO

Domani, a Crotone, è in programma il seminario Tecnologie e best practice per la valorizzazione sostenibile della plastica post consumo, organizzata da Polo d'Innovazione Ambiente e Rischi Naturali e PlastiLab.

L'evento sarà anticipato, alle 15, dall'inaugurazione della Sala Conferenze "Francesco Costa". Intervengono Luigi Borrelli, presidente Consorzio Net, Vincenzo Voce, sindaco di Crotone, Sergio Ferrari, presidente della Provincia di Crotone. Testimonianze a cura di Giuseppe Chidichimo e Lucia Bellassai.

PLASTILAB green innovation

INAUGURAZIONE
Sala conferenze "Francesco Costa"

15.00 - 15.45 Saluti
Luigi Borrelli - Presidente Consorzio NET S.c.a.r.l.
Vincenzo Voce - Sindaco di Crotone
Sergio Ferrari - Presidente della Provincia di Crotone

15.15 - 15.45 Testimonianze
Giuseppe Chidichimo
Lucia Bellassai

SEMINARIO
Tecnologie e best practice per la valorizzazione sostenibile della plastica post consumo

15.45 - 16.00 Registrazione partecipanti

SALUTI
16.00 - 16.30 Mario Spanò - Presidente Confindustria Provincia di Crotone
Anna Perani - Dirigente Settore - Ricerca Scientifica e Innovazione Tecnologica Regione Calabria
Alessandro Zanfino - Presidente Fincalabra S.p.A.
Anna Parretta - Presidente Legambiente Calabria

RELAZIONI
16.30 - 16.45 Riciclo e valorizzazione della plastica post-consumo: le best practice di PRECO System in ambito di edilizia industriale, riqualificazione di spazi urbani e aree verdi.
Raul Venier - Amministratore delegato PRECO System S.r.l.

Al seminario, si parte con i saluti di Mario Spanò, presidente Confindustria Crotone, Anna Perani, dirigente settore Ricerca scientifica e Innovazione Tecnologica Regione Calabria, Alessandro Zanfino, presidente Fincalabra, Anna Parretta, presidente di Legambiente Calabria. Relazionano Raul Venier, amministratore delegati Preco System; Alessandro Trentini, ad Idea Plast, Giuseppe Chidichimo, prof. emerito dell'Unical, Giancarlo Giaquinta, responsabile Servizi specialistici Net, Salvatore Leto, direttore tecnico Net e Aldo Ferrara, presidente di Confindustria Calabria.

Le conclusioni sono a cura di Salvatore Siviglia, direttore generale Urbanistica, territorio e tutela dell'ambiente della Regione Calabria. Coordina i lavori Pietro Alessandro Polimeni, responsabile infrastrutture di Ricerca Net. ●

A PALMI AL VIA IL COSTA VIOLA BLUES

Venerdì 22 luglio, in località Motta di Palmi, prende il via Costa Viola Blues, la rassegna musicale organizzata dall'Associazione Culturale Oltre Confine in collaborazione con il Comune di Palmi.

Questa prima edizione, che vedrà artisti di livello internazionale nel panorama musicale Blues, è da considerarsi da apripista di un progetto a lungo termine che si prefigge nel corso degli anni a diventare un appuntamento di respiro internazionale nel circuito del Blues a cadenza annuale.

Venerdì 22 e Sabato 23 luglio il "Costa Viola Blues" proporrà 2 giornate rivolte ai giovani coinvolgendoli in didattica musicale.

Concerti gratuiti. Il 22 luglio i Blackpool Beatles Tribute Band. La Band ripropone il repertorio dei quattro baronetti di Liverpool, dal 1962 al 1970 in uno show che ripercorre le fasi della storia dei Beatles; Il 23 luglio i Blue Art Trio, band calabrese composta dal batterista palmese Francesco Isola, dal chitarrista Franco Vinci e dal tastierista Gegé Albanese; Il 24 luglio sarà la volta dei Black Hands, band romana che esprime voci, suoni e racconti alla riscoperta dei grandi Maestri afroamericani. – ingresso gratuito

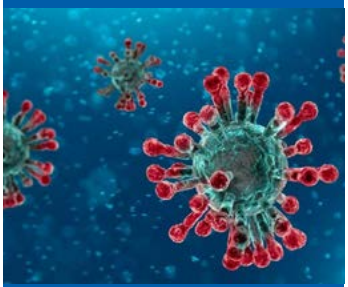
Concerti a pagamento: €. 11,00 – abbonamento €. 55,00

Il 25 luglio Marcus Minus and Peter The Blind apriranno il concerto del mitico Peter Karp & Friends con il suo Folk-Blues; Il 26 luglio sarà la volta della band Sacromud, vera e propria fabbrica di suggestioni e di suoni spalmati sul cosa siamo oggi; Il 27 luglio si esibirà l'armonicista newyorkese Sugar Blue, autore del riff del singolo dei Rolling Stones intitolato "Miss You"; Il 28 luglio i Betta Blues Society, band finalista al Rock Contest di Controradio nel 2010; Il 29 luglio toccherà ai The Blues Queen, il cui progetto è dedito a rievocare storie nate sul delta del Mississippi; Il 30 luglio Jaime Dolce's Innersole, raffinato chitarrista e cantante newyorkese di origini italiane; Il 31 luglio chiude la kermesse Nick Becattini, talento indiscusso della chitarra blues in Italia.

Roberto Ciotti (1953-2013)

Previsto, inoltre, il riconoscimento Roberto Ciotti, uno tra i più grandi chitarristi blues italiani, scomparso prematuramente nel 2013. ●

SITUAZIONE COVID CALABRIA



Mercoledì 20 luglio 2022
+3.086 positivi

COSTA VIOLA BLUES
PALMI RC ITALY
COMUNE DI PALMI
(CITTÀ METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA)
LUGLIO DAL 22 AL 31
COSTA VIOLA BLUES
TEATRO ALL'APERTO MOTTA - PALMI
Venerdì 22 ore 21:00
THE BLACKPOOL
INGRESSO GRATUITO
Martedì 26 ore 21:00
SACROMUD
Venerdì 29 ore 21:00
THE BLUES QUEEN
Sabato 23 ore 21:00
BLUE ART TRIO
INGRESSO GRATUITO
Mercoledì 27 ore 21:00
SUGAR BLUE
Sabato 30 ore 21:00
JAIME DOLCE'S INNERSOLE
Domenica 24 ore 21:00
BLACK HANDS
INGRESSO GRATUITO
Giovedì 28 ore 21:00
BETTA BLUES SOCIETY
Domenica 31 ore 21:00
NICK BECATTINI
Lunedì 25 ore 21:30
PETER KARP & FRIENDS
Lunedì 25 ore 20:45
MARCUS, MINUS AND PETER THE BLIND
APRONO IL CONCERTO
WWW.COSTAVIOLABLUES.IT
IN ONORE DEL PIÙ GRANDE BLUSMAN ITALIANO SARÀ ASSEGNATO IL "RICONOSCIMENTO ROBERTO CIOTTI"
Direzione Artistica
ShowEventi
Digital Marketing
Tornatora
Con il contributo di
Punta Piana
SIAE DALLA PARTE DI CHI CREA
Info: 347 3016557 / Acquisto biglietti 353 390 1146
Web site: www.costaviolablues.it - info@costaviolablues.it - oltreconfinearte@gmail.com